

La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi

I poteri forti si sono impadroniti della Chiesa Cattolica il 26 ottobre 1958 e da allora la Chiesa cattolica si è dovuta nascondere

La falsità e disonestà dell'Unione Europea viene premiata con l'espulsione da Caracas della sua ambasciatrice Isabel Brilhante

Ciò che gli organi di informazione appadronati non vi fanno mai sapere, noi ve lo presentiamo. Da Radio Radio vi proponiamo l'intervento di Francesco Amodeo relativamente al discorso del presidente del Venezuela Nicolás Maduro contro la falsità e la disonestà dell'Unione Europea.

"Funzionari dell'UE si sono riuniti per analizzare la situazione del Venezuela come sono soliti fare gli imperialisti, i suprematisti, che con il loro fare arrogante da colonizzatori si sentono superiori a noi e si arrogano il diritto di giudicare il nostro comportamento e quello che possiamo o non possiamo fare. E' un atteggiamento questo ereditato dal vecchio e disgustoso colonialismo europeo che ha portato schiavitù, morte, distruzione in Sud America, in Africa, ovunque. E questa supremazia UE, della quale non abbiamo paura, si permette di sanzionare i Venezuelani che essendo parte delle Istituzioni dello

Stato, difendono la loro costituzione. Solo perché si sono rifiutati di eseguire gli ordini imposti dall'ambasciata dell'UE a Caracas. Ma chi sono loro di sanzionare i nostri funzionari? per imporsi con la minaccia? Per questo ho deciso di dare 72 (settantadue) ore di tempo all'ambasciatrice dell'UE a Caracas per abbandonare il nostro paese.

Ora basta. Esigiamo rispetto. E siamo contro questo colonialismo dell'UE, contro questa persecuzione ai nostri danni. Ora basta.

Se non rispettano il Venezuela, che se ne vadano; se non vogliono trattare con noi alla pari, se ne vadano. Gli mettiamo un aereo a disposizione, ma se ne vadano entro 72 ore.

Che vergogna l'UE che, pur essendo formata da 27 paesi che insieme potrebbero avere un enorme potere militare, economico, politico, si mette in ginocchio al presidente americano e alla sua politica.

a pag. 2

Anche questo mese pubblichiamo alcune diapositive tratte dalla rete. La prima si riferisce al discorso fatto da Nicolás Maduro, presidente del Venezuela, che nessun organo di informazione appadronato ha riportato; un'altra riguarda colui che occupa abusivamente la cattedra di San Pietro recatosi in Iraq ad Ur con la scusa di andare nel paese del patriarca Abramo. Altre sono all'interno del giornale. Ringraziamo, infine, tutti quei lettori che continuano ad esortarci a pubblicare notizie, fatti, cronaca, che gli appadronati nascondono.

Per quanto attiene specificatamente la vita politica, amministrativa, dei Comuni della nostra valle è da evidenziare che Santa Maria a Vico ed Arienzo hanno iniziato a spronare battuto il loro quinquennato; San Felice forse ha risolto i problemi che lo hanno attanagliato nel 2020 ed in questo inizio del nuovo anno; Cervino, invece, ha ancora il Commissario prefettizio e spera di avere amministratori all'altezza con la tornata elettorale procrastinata in autunno.



BERGOGLIO GETTA LA MASCHERA
E' GIUSTO SOTTOMETTERSI ALL' ISLAM



Bergoglio nell'enciclica legittima la sottomissione dei cristiani all'Islam.

San Felice a Cancelli

Acerra non è Suèssola

Chiediamo la ridefinizione dei confini

Non è il caso di attingere al protovillanoviano per fare una distinzione tra quelli che furono i primi insediamenti in Campania dei progenitori degli Etruschi, degli Osci e, quindi, ribadire ciò che la storia ha costruito nel corso dei secoli e cioè: Suèssola era una realtà e Acerra un'altra. Quando Suèssola era città florida, potente, facente parte della dodecapoli etrusca campana, Acerra era un sem-

plice aggregato di case di lavoratori della terra. E quando Suèssola divenne prima Municipio, poi Prefettura e, infine, colonia di Roma, gli aggregati di case di La Cerra rimasero tali e quali. Suèssola ha sempre signoreggiato al centro della Campania e il Clanio la divideva da La Cerra, tanto è vero che la Via Popilia, che da Capua andava a Reggio Calabria, passava

a pag. 2

La Caserta - Benevento e quei fessacchiotti degli antichi Romani

L'opera si farà? Sì, no? Forse!

Se ne parla da circa 40 anni, anzi di più, quasi 60 anni di questa opera che da autostrada a 4 corsie è diventata superstrada a due corsie più quelle di emergenza, poi è stata declassificata ad arteria a scorrimento veloce... e se non stiamo attenti la faranno diventare stradina di periferia, viale pedonale o, perfino, mulattiera per visitare la Basilica dell'Assunta a S. Maria a Vico,

il convento dei Cappuccini di Arienzo o il santuario di S. Angelo a Palombara a San Felice a C.

Nelle settimane scorse, su richiesta dei sindaci di Benevento, Clemente Mastella, e di Caserta, Carlo Marino, si è svolto in Regione Campania un incontro per accelerare l'iter del "raccordo stradale veloce" Benevento -

a pag. 7

S. Maria: trasparenza, concretezza e fare

Tra gli assessori/e santamariani/ e coloro che in questi primi mesi di vita amministrativa del Pirozzi bis si sono messi in evidenza scalfendo in positivo il cuore dei propri cittadini sono le ragazze. Mercoledì 3 marzo abbiamo rivolto alcune domande all'avv. Tiziana Pascarella mentre festeggiava il suo onomastico.

È uscito in questi giorni - ha esordito l'assessore - un comunicato stampa a firma del nostro capogruppo avv. Marcantonio Ferrara, che ripercorre i primi 5 mesi di amministrazione, il cui modus operandi è racchiuso in tre parole: trasparenza, concretezza e fare. Questi mesi sono trascorsi in fretta per l'intensità del lavoro che abbiamo affrontato, soprattutto su



due direttrici: la gestione dell'emergenza sanitaria e la programmazione dei grandi temi che a pag. 2

Arienzo: 900.000 euro per il vallone Palata

Giusy De Simone
de ilfattoinrete

È di questa mattina (24 febbraio 2021) la notizia dei contributi stanziati a favore del Comune di Arienzo dal Ministero dell'Interno che, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e attraverso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha reso nota, con decreto del 23 febbraio 2021, la lista degli Enti locali beneficiari. I fondi, richiesti dall'Ufficio Tecnico, nella persona dell'ing. Francesco Perretta, copriranno gli interventi contenuti nel relativo progetto.

Nel frattempo, l'Amministrazione Guida ha provveduto a manifestare il proprio interesse entro i termini previsti ovvero il 31 gennaio 2021. I lavori cominceranno, con molta probabilità, entro la fine di

giugno e, nei prossimi giorni, la prima azione, dopo l'ufficialità dell'assegnazione, consisterà nell'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva. "Gli annosi problemi che hanno caratterizzato la zona - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Guida - riceveranno una risposta concreta; tante sono state le difficoltà registrate, nel tempo, dalle famiglie residenti che, grazie a questi contributi, potranno trovare una soluzione".

Fin dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale, infatti, grande attenzione ed operatività sono state rivolte proprio a questo scopo, con l'intenzione di non perdere un'importante occasione per la città e per la sicurezza dell'area.

"Abbiamo mantenuto una promessa fatta ai cittadini in campagna elettorale"

a pag. 2



Radio Radio
L'incredibile discorso contro l'Unione Europea che in Italia no...

Altri due milioni e mezzo per Santa Maria a Vico

Continuano ad arrivare soldi per il Comune amministrato dal rag. Andrea Pirozzi, alla faccia di quanti lo hanno deriso e burlato sia nelle elezioni comunali del 2020 che in quelle del 2015, perché non sono laureato. Due milioni e mezzo per la riqualificazione e messa in sicurezza delle borgate Mandre, Papi e Priori.

T ABBIGLIAMENTO E TABACCH
DE LUCIA MICHELINA

VALORI BOLLATI
SERVIZI TELEMATICI
RIVENDITORE IQOS

EURO JACKPOT
VINCI CASA
10 EURO
Super Enalotto

VIA FERDINANDO 1° D'ARAGONA N°65 - SANTA MARIA A VICO (CE)

Parente dal 1949
PASSIONE PER IL CIBO

Alfio JEANS **A&J JEANS**

Alfio jeans s.r.l. - Via Sant'Apollonia, 49 - tel./fax 0823. 809288
SANTA MARIA A VICO

DeLuxe pizzeria

Via Nazionale, 494
S. MARIA A VICO, tel. 347 1290582
deluxepizzeria.santamaria@gmail.com

Estetica Marino Michela Beauty Trainer

Corpo
Mani
Piedi
Viso
Solarium
Epilazione
Make Up - Artist

"Dalle antiche tradizioni estetiche ai giorni nostri"

Via G. Alberti - San Felice a Cancelli (CE)
Tel. 3333247539
studioesteticamarino@virilio.it
[@estetica_marinomichela](https://www.instagram.com/estetica_marinomichela)

Il TAR boccia il protocollo Covid del Ministero

Ancora una notizia dalla rete che deve far vergognare il governo Conte. Vergogna per l'ex capo del governo e per i suoi accoliti; vergogna per tutti quei cittadini che continuano a votare i traditori della Patria; vergogna per tutti coloro che si sono arricchiti, con questa falsa pandemia, sulle spalle degli onesti italiani.

È ufficiale: i protocolli del Ministero che riguardano le linee guida che i medici di base dovevano seguire rispetto ai pazienti Covid sono ora sospese. Le disposizioni sulla 'vigilante attesa' e sull'impossibilità dei medici di somministrare farmaci sono state annullate da una sentenza del Tar.

È stato accolto il ricorso presentato dai medici **Fabrizio Salvucci, Giuseppe Giorgio Stramezzi, Riccardo Szumsky e Luca Poretti** contro la nota AIFA del 9 dicembre 2020 a proposito di principi di gestione dei casi Covid-19 nel setting domiciliare. Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - si legge nella sentenza - ha pronunciato la presente ordinanza per 'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della nota AIFA del 9 dicembre 2020 (...) nella parte in cui nei primi giorni di malattia da Sars-covid prevede unicamente una 'vigilante attesa' e somministrazione di **fans** e **paracetamolo**, e nella parte in cui pone indicazioni di **non utilizzo di tutti i farmaci generalmente utilizzati dai medici di medicina generale per i pazienti affetti da Covid**.

Cambiano completamente le carte in tavola: i medici che da un anno si occupano dei pazienti Covid andando casa per casa ora non potranno più essere ignorati.

A commentare la sentenza è intervenuto ai microfoni di Radio Radio uno di quei coraggiosi medici che hanno scelto di curare i pazienti anziché sottostare alle regole rivelatesi insensate del Ministero. Un medico che più volte era stato ospite di Radio Radio, nel programma 'Un giorno speciale', proprio per raccontare la verità oltre i protocolli: il dott. Andrea Stramezzi, medico chirurgo e volontario del gruppo 'Medici Covid19'.

La falsità e disonestà dell'UE ...

tica aggressiva e colonialista contro il Venezuela.

Chi potrebbe spiegare agli europei gli errori della loro politica contro il nostro paese?

Riconoscono come presidente un fantoccio; anzi io li ho riuniti tutti gli ambasciatori dei paesi europei perché devono vergognarsi di quello che fecero nel gennaio del 2019; eppure noi li avvertimmo, li avvertimmo in tutti i modi; avrebbero fallito puntando sul fantoccio Guaidò; ed infatti hanno fallito.

Ed ora con l'appoggio dei media europei vogliono perseverare nell'errore aggredendo il Venezuela, aggredendo le nostre Istituzioni. Vogliono minacciare i Venezuelani

per evitare quello che invece sarà inevitabile ossia le **elezioni parlamentari libere e trasparenti**, con la partecipazione di migliaia di candidati e candidate che si preparano. Se loro potessero mandare le navi da guerra e milioni di soldati per attaccare il Venezuela, pur di evitare lo svolgimento delle elezioni, lo farebbero ma non possono farlo più perché i loro stessi popoli glielo impedirebbero. Questo mondo ormai multipolare glielo impedirebbe.

Noi non avremmo voluto comportarci così; avremmo voluto avere buone relazioni con tutta l'Europa, ma non possiamo accettare che qualcuno venga ad offendere ed



CLAMOROSO! SENTENZA DEL TAR BOCCIA PROTOCOLLO COVID DEL MINISTERO

È ufficiale: i **protocolli** del Ministero che riguardano le linee guida che i **medici di base** dovevano seguire rispetto ai pazienti Covid sono ora sospese. Le disposizioni sulla 'vigilante attesa' e sull'impossibilità dei medici di somministrare farmaci sono state annullate da una **sentenza del Tar**.

attaccare il Venezuela. Non lo possiamo accettare e non lo accetteremo.

L'UE sarebbe la benvenuta in Venezuela se rispettasse le nostre Istituzioni democratiche, la dignità del nostro paese; invece si credono di essere la nuova potenza imperiale di poterci trattare come una colonia.

Hanno attaccato il potere legislativo sanzionando deputati che hanno deciso di partecipare alle elezioni.

Hanno aggredito il potere giudiziario sanzionando magistrati membri della più alta Corte di giustizia, del Tribunale Supremo di giustizia.

Hanno aggredito il potere elettorale sanzionandolo solo perché

permetteranno elezioni libere e democratiche per eleggere l'Assemblea Nazionale.

Le élite che formano la cupola dell'UE credono di poterci trattare come una loro colonia. Si sono messi contro un paese intero e cosa si aspettavano che ci saremmo sottomessi? No; ora basta. Se ne vadano fuori!"

Questo è il discorso del presidente Maduro. E' surreale che l'UE, formata da istituzioni mai elette democraticamente dai cittadini, che inducono in diversi paesi governi tecnici di non eletti, parlino di attentato alla democrazia nei confronti di un presidente che, con tutti gli enormi difetti che ha, continua però ad essere rieletto dal 2013 e chiede ora nuove elezioni.

San Felice a Cancelli

Il sindaco Ferrara in Regione per la pista ciclabile

De Luca: "Già finanziato il tratto Torre Annunziata - Pompei - San Giuseppe Vesuviano"

Dia Fatou Kiné

Lo ha dichiarato pubblicamente il Presidente della Giunta Regionale della Campania, **Vincenzo De Luca**, a una emittente televisiva regionale, nelle settimane scorse: "La vecchia tratta ferroviaria tra Torre Annunziata, Pompei fino a San Giuseppe Vesuviano è destinataria di un finanziamento di circa 9 milioni di euro per la riconversione in pista ciclabile. Questo progetto tende sia a bonificare il territorio sia a consentire uno sviluppo turistico e sportivo nella Regione". Fin qui il Presidente De Luca. Ma la vecchia tratta ferroviaria, da tempo dismessa e non funzionante, partiva dalla stazione di **Cancello scalo** nel Comune di San Felice a Cancelli, in provincia di Caserta, ed arrivava al mare di **Torre Annunziata**, dopo aver attraversato le pendici del Vesuvio e, a rigor di logica, la

futura pista ciclabile (e anche pedonale) dovrebbe approdare nel nostro Comune.

Ci stiamo attivando, ha dichiarato il sindaco di San Felice a Cancelli, dr. **Giovanni Ferrara**, per proporre la riconversione in pista ciclabile dell'intera tratta ferroviaria abbandonata e stiamo approntando la progettazione ad hoc da inviare alla Regione Campania essendo il nostro, naturalmente, il Comune capofila in quanto dalla stazione di **Cancello scalo** partivano e giungevano i treni. "Al più presto, ha proseguito il sindaco, avremo un incontro in Regione per discutere e presentare tale progettazione". Ci si muove, dunque, a San Felice a C. per portare a compimento un'opera da tanti auspicata e che vedrà bonificare un territorio abbandonato diventato ricettacolo di rifiuti di qualsiasi genere.

Acerra non è Suèssola

per Suèssola, crocevia tra la zona costiera di **Cuma, Puteoli, Neapolis, Pompei, Stabia** e le zone interne del **Sannio**... Fino a quando nell'880 d.C. le orde saracene a capo del gen. **Suckaimo** e al soldo dei signori della Regione la saccheggiarono e la distrussero costringendo i suessolani a rifugiarsi sulle alture circostanti.

Quali erano le alture circostanti? Erano i **Monti suessolani**, cioè la propaggine del **Partenio** a cominciare dalla collina di **Cancello** per continuare con il **Santuario di S. Angelo a Palombara**, il castello longobardo **Aretium** (l'attuale Comune di Arienzo non esisteva ancora) e sul fronte opposto della Valle i **colli Tifatini**. In questo fronte opposto si incuneava l'antica **Via Appia**, definita dal poeta **Stazio "Regina Viarum"** iniziata da Roma nel 312 a.C. fino a Capua, poi dal 268 a.C. proseguita, con fermata alla **Statio ad Novas** (l'odierna **Santa Maria a Vico**), per **Caudia** e **Benevento** fino a **Brindisi**.

Gli attuali abitanti della **Valle di Suèssola**, dunque, sono i legittimi discendenti di Suèssola. Orbene, ciò detto e ricordato, nel settembre 1945, dopo la conclusione della Seconda Guerra Mondiale e la ricostituzione della Provincia di Caserta, soppressa ingiustamente e ignobilmente da Mussolini il 2 gennaio 1927, il legislatore non solo mortificò la gloriosa Terra di Lavoro sottraendone a nord vasti territori oggi dell'attuale basso

Lazio, come **Fondi, Gaeta, Formia, Scauri, Cassino, Sora**, ma aggiunse a sud, ad Acerra anche il territorio di Suèssola, che geograficamente e storicamente appartiene al **Comune di San Felice a Cancelli**. Infatti, la Piazza Vecchia (in latino *Platea vetere*), dove sono stati trovati reperti archeologici di Suèssola, trovati alle spalle della stazione ferroviaria di Cancelli scalo; la **casina Spinelli** nei pressi del **Gaudello** (che sarebbe meglio, con lo storico **Francesco Perrotta**, definire **Guadello, piccolo guado**) è soltanto a due km. da Cancelli.

Infine, oltre a sottolineare che era il fiume Clanio a dividere Acerra da Suèssola, la **distanza tra le due città era di circa 4 miglia**, cioè **7 km.** attuali.

In conclusione, la storia ci dice che Acerra era una realtà, mentre Suèssola era un'altra realtà. E i discendenti di Suèssola sono gli attuali abitanti dei Comuni di **San Felice a Cancelli, Arienzo, Cervino e Santa Maria a Vico**. Chiediamo, perciò, al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, a tutte le Associazioni del territorio di attivarsi presso gli Enti competenti (la Regione, il Governo ecc.) affinché la parte del territorio dell'antica Suèssola, ingiustamente associata nel 1945 al Comune di Acerra, venga assegnata al Comune di San Felice a Cancelli, legittimo erede, insieme ad Arienzo, della città.

Arienzo: 900.000 euro per il vallone Palata

gna elettorale e – ha proseguito - non abbiamo perso tempo nell'attivarci su questo fronte, sia per il bene del nostro territorio che per quello dei cittadini; ora daremo il via all'iter successivo fino ad inizio dei lavori".

Sempre per oggi è stato fissato un incontro con i concittadini che risiedono nel vallone **Palata** per comunicare direttamente l'esito e le attività che, nei prossimi mesi, coinvolgeranno tutta la zona.

Riapertura della Chiesa dell'Annunziata?

Al primo cittadino arienzano, **Giuseppe Guida**, rivolgiamo una domanda:

A quando l'apertura della plurisecolare chiesa dell'Annunziata sita nella cittadella medioevale?

S. Maria: trasparenza, concretezza e fare

abbiamo annunciato nel corso della campagna elettorale.

Lei ha la delega alle associazioni, alla Pro Loco?

In questo mio percorso politico - amministrativo, con impegno, dedizione e passione, sto portando avanti le attività legate alle deleghe attribuitemi, grazie anche ai Responsabili dei Settori di competenza e ai rispettivi funzionari, persone eccellenti con cui ogni giorno ho l'onore di collaborare.

Riguardo ai rapporti con le **associazioni e la Pro loco**, la nostra amministrazione intende affermare e promuovere il pluralismo associativo, valorizzando attività finalizzate allo sviluppo della comunità, alla promozione del territorio e alla salvaguardia delle tradizioni locali.

Nonostante i limiti imposti dall'emergenza sanitaria in atto, con le associazioni territoriali si è avviato un percorso partecipato, utile ai fini di mantenere sempre aperto un dialogo per un confronto continuo sui temi di interesse collettivo.

Da riconoscere, sicuramente, il ruolo fondamentale avuto dalle associazioni locali negli ultimi mesi

come supporto alle iniziative messe in campo da questa amministrazione per sensibilizzare la popolazione locale alle misure di prevenzione anti-Covid.

Anche la delega agli affari generali?

Sì e non solo. Con gli affari generali ed i servizi demografici abbiamo attuato il trasferimento in **Anpr** (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e stiamo completando la toponomastica per rendere più semplice l'identificazione e migliorare anche il decoro urbano.

Infine stiamo mettendo in atto una serie di attività che sicuramente renderanno più agevole la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

Non ci fermeremo ma continueremo ad operare orientando sempre la nostra azione nella direzione del bene comune.

Coloro interessati al resoconto fatto dal capogruppo possono andare sul sito del Comune:

<https://www.comune.santa-maria-a-vico.ce.it/2021/02/a-cinque-mesi-dall'insediamento-ecco-il-primo-resoconto/>

A.C.P. s.r.l.

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
VASCHE E DOCCE
IDROMASSAGGIO
TERMOCAMINI
CONDIZIONATORI

RUBINETTERIA SANITARI
STUFE A PELLE
CALDAIE
ARREDO BAGNO

Tel. 0823/312296

S.S. 7 Via Appia km. 400 - Arienzo (Ce) e-mail: acpsrls1@gmail.com

VENDITA DIRETTA CERAMICHE DI SASSUOLO

GASTRONOMIA • PASTA FRESCA
PIATTI PRONTI • PRODOTTI ARTIGIANALI
DOLCI TRADIZIONALI • ROSTICCERIA

La Sfogliata divina

Via Nazionale Appia 157-159
81028 S. Maria a Vico
Cell. 3491203925 - 3473721454

Ristorante I Tre fratelli

Eventi & Banqueting

Via casiere voccola, 46
CERVINO

0823. 311973 380. 24 74 245

Telefonia, Informatica
Tablet, Console

mi-lab

Via P. Umberto 43
Messurcola - Cervino

Vendita e Assistenza 0823-312708

LASER s.n.c.
di Pascarella Vincenzo & C.

termocamini
porte in ferro - ringhiere
gabbie industriali zootecniche
latterie - grondaie - tubi fluviali
lavorazione in lamiera pressopiegata

Via Fontanavecchia - 81021 ARIENZO
tel.0823 805423 fax 0823 755828 cell.388 1458768 mail:laser.lam@gmail.com

S. Maria a Vico: sgravio per gli anziani

Come in altri Comuni italiani, richiesta di un sostanzioso aiuto per tutti coloro avanti con l'età e che vivono da soli: **No tassa sulla raccolta rifiuti - Abbassare gli estimi catastali** -

Alfonso Della Rocca

Sono un cittadino di Santa Maria a Vico avanti con l'età (fra qualche mese compirò ottantanove anni) e vivo da solo da quando la mia dolce metà volò in cielo. Ho sempre pagato le tasse comunali e continuo a pagarle.

Mi preme evidenziare che nell'arco dei trenta giorni mensili produco appena 12(dodici) kg di RSU rifiuti solidi urbani, che rapportati nell'arco di un anno farebbero kg 144 di RSU. In estate ne produco di meno perché sono fuori sede. Quindi produco circa 120 kg di rifiuti all'anno. Ebbene pago euro 370(trecentosettanta) di tassa comunale RSU.

Da varie verifiche da me effettuate risulta che ci sono anziani che vivono con moglie e figli e pagano solo euro 120(centoventi) annui.

Qualcuno dirà: ma quanti metri quadri ha l'abitazione del signor Della Rocca Alfonso che si sta lamentando perché paga troppo?

Rispondo educatamente che ho un appartamento di proprietà di cinque vani. Vivendo il sottoscritto da solo, **i vani dell'appartamento non producono rifiuti**, se ne stanno lì senza rompere le scatole a nessuno e **non producono rifiuti**.

Chi fece la legge di far pagare i rifiuti prodotti in base ai metri quadri dell'abitazione **fu un imbecille matricolato**.

Ora mi rivolgo alla dott.ssa **Veronica Biondo** delegata ai servizi sociali, al primo cittadino rag. **Andrea Pirozzi**, alla giunta ed al consiglio comunale tutto: avete in animo di modificare l'astrusa legge in essere e venire incontro a

quanti hanno superato gli ottanta-cinque anni di vita e chiedono un sostanzioso e giusto aiuto eliminando questo pesante tributo comunale?

Le forze politiche dell'arco costituzionale non fanno altro che dire a più riprese che gli anziani devono essere aiutati; ebbene questa è l'occasione buona per mantenere fede agli impegni presi.

Ed a proposito di assassini tributi comunali, quando vi deciderete di abbassare gli estimi catastali santamariani che una mente folle fece lievitare alle stelle per una sua *eventuale* carriera politica? E' possibile mai che gli abitanti di Santa Maria a Vico debbano pagare gli stessi estimi catastali che si pagano ad Ischia, a Sorrento, a Capri, ad Amalfi? Certo: qui da noi siamo a Saint Tropez che fa rima col c...

La fine dell'uomo senza pudore

Alfonso Della Rocca

L'umanità si divide in cinque categorie, io la divido in quattro lasciando da parte quella che inizia con la lettera **p**.

1 - **Uomini**: di fatto, di spessore, intelligenti, con serietà, sincerità; rispettosi di tutte le leggi vigenti, civili e cattolici di appartenenza; piena bontà cristiana verso gli anziani. Sono sempre vicino ai deboli, ai disagiati; caritatevoli, usano conforto, predicano sempre la parola di Dio. In tutti i settori si fanno carico per garantire legalità e trasparenza.

Il pensiero politico esposto dal nostro collaboratore Alfonso Della Rocca è prettamente personale e non è la linea guida del giornale Valle di Suèssola

2 - **Mezzi uomini**: sono dei fanulloni, vogliono vivere a spese

I quacquaraquà: chi sono?

degli altri, producono poco o niente per la società civile, sono dei veri zuzzurelloni. Sono *limitati* nel contesto sociale per incapacità di esprimere un pensiero; sono *patologici* per invidia ed avarizia. Si appropriano indebidamente del patrimonio altrui con atti falsi-simulati e dissimulati; condannati dalla giustizia terreste a restituire il maltolto, ora anche la giustizia *divina* sta usando il suo corso su di loro, una dura giustizia con gravi ed evidenti segnali di ripercussione fisica. Una maledizione si addensa di su essi.

Evitiamoli.

3 - **Ominicchi**: sono racchiusi nella cattiveria, sono senza scrupoli, giurano il falso davanti a Dio e agli uomini rovinando famiglie. Il loro marchio è essere bigami. Gli onesti cittadini li ritengono imbro-

glioni, bugiardi, traditori, truffatori; si inseriscono in tutti i settori con *illeciti* ingannando gli ignari cittadini con prestiti cospicui in euro senza ritorno. Evitiamoli!

4 - **Quacquaraquà**: soggetti da tenere lontano. Faccendieri, manovratori, guastatori, arruffatori, sobillatori; vivono di esperienza truffaldina in danno della collettività con false promesse e con risposte disattese.

Un cittadino del nostro paese, deceduto un po' di tempo fa, un giorno si rivolse ad un *quacquaraquà* dicendogli:

"Mi devi fare un favore. Prestami per dieci minuti la tua faccia.

Per quale ragione ed uso? replicò il quacquaraquà.

Ed il cittadino: *Debbo andare a fare una figura di m...a.*

Evitiamoli.

Carnevale 1978 a Santa Maria a Vico



A causa della farsa della pandemia cosiddetta del Covid-19 è un anno che siamo rintanati in casa, costretti da un governo scellerato (Conte bis) e da quanti hanno e continuano a trarre profitti da questa *situazione*.

Niente uscite, niente passeggiate, niente visite ai familiari, niente di niente.

Niente pratica sportiva, niente manifestazioni di piazza, niente sfilate. Niente corso carnevale, niente manifestazioni similari.

Per ovviare a questo inconveniente, l'amministrazione comunale santamariana ha inteso "organizzare un carnevale on line".

Noi, invece, preferiamo fare mente locale ai nostri ricordi e siamo andati a scovare qualche foto degli anni Settanta del secolo scorso.

Grazie alla simpatia ed alla goliardia del **vecchietto terribile** del nostro giornale, alias **Alfonso Della Rocca**, in questo numero di Valle di Suèssola vi proponiamo ciò che fu allestito nell'anno del Signo-

re 1978, qui a Santa Maria a Vico, proprio da Alfonso, che allora conduceva un bar in piazza Roma.

La foto ritrae il carro carnevalesco che stazionava davanti all'esercizio commerciale, affollato come sempre.

La satira non è mai mancata nella nostra cittadina. Proprio nella seconda metà di quei *famosi anni Settanta* ci fu non solo satira, ma qualcosa di più e chi ne era l'artefice? Chi era colui che nottetempo provvedeva a far tappezzare i muri del paese di manifesti *inneggianti* a questo o a quel politico locale?

Chi era colui che era sulla bocca di tutti, ma che nessuno riusciva a sgamare?

Avendo l'esercizio commerciale a fianco alla Casa Comunale, Alfonso quotidianamente sapeva di tutto e di tutti; ed allora a Carnevale e *nelle feste comandate* si sbizzarriva a *cantarne quattro*. A chi? Chi era o chi erano i bersagli degli strali *battagliani*?

Tutti intuivano, tutti ridevano sotto i baffi, tutti sorvegliavano i caffè

che Alfonso preparava nel suo bar, ridendo o sghignazzando a più non posso.

Fu proprio in quel periodo che il *nostro eroe* inventò una lotteria con **Doreto**. Chi era costui? Un pappagallo che Alfonso mise sul bancone del bar e che faceva bella mostra di sé perché tutti gli si avvicinavano e cercavano di *allisciarlo*. *Doreto era il pappagallo che stava sopra la mazza e che prendeva la fortuna dopo che aveva ricevuto la monetina dall'avventore*, ci dice il **Pasquino santamariano**.

La lingua napoletana, per dipingere quel periodo, si esprime così: **Tiempe belle 'e na vota**.

Quanti bei ricordi a Santa Maria a Vico. Quante *leccornie* culturali: mostre di pittura, premi nazionali, incontri con personaggi di spessore, tutto con il volontariato, tutto a spese dei cittadini, tutto con l'assenza dello Stato.

Oggi lo Stato c'è con i contributi, ma non ci sono organizzatori all'altezza di quei tempi...

Tiempe belle 'e na vota!

Ospedale di San Felice a Cannello, ignorato l'appello dei Comitati Civici e 6 Associazioni

Giusy De Simone de ifattoinrete

"Avevamo lanciato un appello accorato a tutti i rappresentanti politici del territorio, di ogni appartenenza, di ogni colore, affinché si attivassero con una sola voce, uniti e compatti, per nome e per conto di chi li ha eletti, per difendere in tutti i modi e con tutti i mezzi possibili, quello che ancora era rimasto dell'ex Ospedale A.G.P. di San Felice a Cannello, oggi **"Stabilimento annesso all'ospedale di Maddaloni"**. Significava battersi per la salute della propria gente. I signori in questione hanno invece preferito fare le passerelle, separati, pieni di boria, per poi fare pompose dichiarazioni prive di senso, contenuto e significato. **Il risultato di oggi(11 marzo 2021) è che anche il reparto di lungodegenza e di riabilitazione cardiologica, in nome dell'emergenza da covid, sono stati chiusi.**

Ricoveri bloccati e smaltimento dei pazienti ancora presenti nei reparti. Questo è quello che recita la nota dei dirigenti Asl. Un linguaggio irrispettoso e irraguardoso usato nei confronti di pazienti sofferenti e nessuno dei rappresentanti poli-

La politica sul banco degli imputati

tici dell'intera Valle che abbia avuto il coraggio o la forza di far rimanere a quei burocrati della sanità, arroganti, presuntuosi, maleducati, che mangiano, bevono e scialacquano sulle spalle di noi cittadini, sprecando enormi risorse economiche, quel linguaggio da gerarca tedesco della seconda guerra mondiale. I pazienti sono persone umane con le loro pene e le loro sofferenze. Sono i rifiuti che vanno smaltiti, non le persone.

Vergognatevi tutti!

Signori politici, nessuno escluso (sindaci, consiglieri comunali, consiglieri provinciali, consiglieri regionali, parlamentari) siete i principali responsabili di ciò che si sta realizzando. Voi rappresentate solo i vostri interessi. Dei cittadini che vi hanno eletto avete dimostrato che per voi non contano. Non contano i loro diritti, non conta la loro salute, non conta il loro benessere.

Avete tradito il vostro popolo!

In nome dell'emergenza, con il vostro silenzio complice, avete consentito che fosse smembrata e abbandonata l'ala nuova del presidio ospedaliero sanfeliciano per allocare nella vecchia struttura un altro Centro Covid, con 20 posti

letto ancora da allestire, con costi rilevanti, a meno di 7 km di distanza da quello di Maddaloni.

Ma che senso ha tutto questo? Ma cosa avete al posto della materia grigia?

La gente sta morendo soprattutto per altre gravi patologie: oncologiche, cardiovascolari, ischemiche, cerebrovascolari, renali, diabetiche, che non può più curare. Avete fatto sì che un bacino di oltre 100mila persone non ha riferimenti di presidi sanitari a cui rivolgersi. Privati di tutto, quando la salute è un diritto sancito dalla Costituzione.

Noi certamente non staremo con le mani in mano. Ci organizzeremo, ci attiveremo in qualche modo. Cercheremo anche senza di voi di tutelare la salute dei nostri anziani, dei nostri figli, dei nostri malati. Abbiamo capito che sia l'oggi che il domani è solo nelle nostre mani. Voi non rappresentate più nessuno.

"Terra Mia", "Pegaso", "Alternativa Giovani Suessola", "Oltre ogni confine", "Pro Loco Cervino", "Pro Loco Valle", "Pro Loco Cannello Scalo", "Pro Loco Arienzo"

San Felice a Cannello

Ferrara aggiorna la sua squadra

Assunta Palladino, Enza Cimmino e Clemente De Lucia nuovi assessori comunali

Dopo il secondo ritiro delle dimissioni ed a seguito della rinuncia a proseguire dell'assessore tecnico **Pignata** e dei due assessori **Sepe**

e **Bernardo**, il dottor **Ferrara** ha provveduto a ricomporre la formazione amministrativa con l'ingresso di **Assunta Palladino, Enza Cimmino e Clemene De Lucia**.

Queste le nuove cariche: come *vicesindaco* è stato scelto **Savino**, uomo di fiducia del primo cittadino, a cui va la delega al *bilancio* ed ai *tributi* e che continua ad essere il delegato all'*ecologia* e all'*ambiente*; a **Verlezza** la *Protezione Civile, manutenzione, sport, affari generali, patrimonio e arredo urbano*. A **Clemente De Lucia** i *lavori pubblici, l'urbanistica* e l'*area Pip* individuata a Cannello Scalo; ad **Enza Cimmino** *edilizia scolastica, assetto idrogeologico, contenzioso e climitero*; ad Assunta Palladino *politiche sociali, contenzioso, istruzione, viabilità*.

Via Nazionale, 41

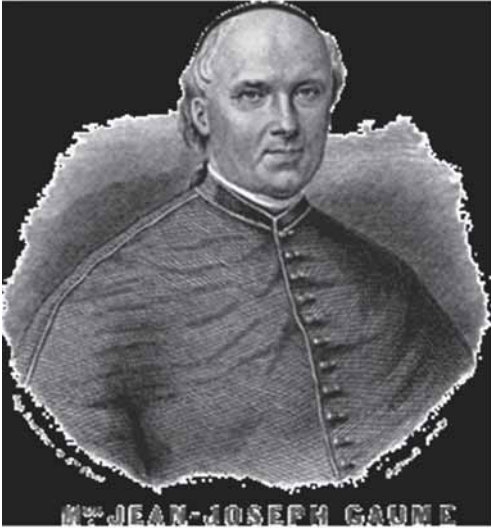
SANTA MARIA A VICO

Info 0823 759028

La Situazione... nota da millenni

dr. Pasquale Marchese

« Dunque Pio IX ed il suo Vicario avvertono i Cattolici, che satana continua oggi giorno con un successo spaventevole gli sforzi che non mai ha cessato di fare da diciotto secoli in qua per rientrare in Roma, e rifarla capitale della Città del male; e che lo scopo della rivoluzione è di sostituire Roma pagana a Roma cristiana, e si ricondurre il mondo al paganesimo...»



Queste parole scriveva mons **Jean Joseph Gaume**, protonotario apostolico francese, teologo e scrittore ultramontano di apprezzatissime doti e di solida dottrina cattolica, in una sua celebre opera **“La situazione”** datata **1861**. Egli era uno dei pochi che vedeva chiaramente come la situazione ecclesiastica stesse precipitando a tappe rapide, dettate da un'agenda demoniaca che arruolava, uno dopo l'altro, politici (ad es. **Cavour**, lord. **Palmerston**) altezze reali - vedi i **Savoia** - esponenti della massoneria mondiale come **Mazzini** e **Garibaldi**, filosofi e pensatori di radice gnostica da **Kant**, **Fichte**, **Schelling**, **Hegel** in poi, una serie di figure loschi appartenenti a famiglie e dinastie di noti usurari internazionali; scrittori scribacchini falsificatori della storia e degli eventi sociali il cui elenco sarebbe interminabile, tutti intenti a portare l'assalto alla Chiesa Cattolica, illusi ribelli a Dio ed al suo Cristo; « ... il nostro secolo invero, continua poi in questa terza lettera del libro, così perfettamente estraneo che è a tutto quello che dovrebbe sapere, non mancherà di prendere le parole del Santo Padre per esagerazione e per figura rettorica ... mentre è da intendere che il Vicario di Gesù Cristo, esponendo all'Europa il programma della Rivoluzione, si fa l'eco di tutta la tradizione».

Poi passa appunto a ricordare cosa abbia tramandato la Tradizione Cattolica, attraverso i Padri della Chiesa. Ecco, succintamente, cosa ci ricorda, e come questo serva soprattutto ai nostri tempi, dopo un secolo e mezzo da quello scritto per l'epoca **“complotista”**, ma che nei fatti si è già realizzato e si sta completando in tutti i dettagli.

« Tutti questi sono di accordo in affermare che satana riuscirà nel suo intento (... purtroppo così è stato dal **colpo** del Conclave del '58 al conciliabolo Vaticano II, agli attuali **gatto e volpe bianchi**); di modo che la Chiesa diverrà, come ha cominciato, ad una lotta gigantesca, e Roma, diventata di bel nuovo pagana, ne sarà il centro ed il focolare». Qui cita una sfilza di personaggi con le loro famose opere, che rientrano nel novero dei nomi più illustri della Cattolicità di tutti i tempi: **Suarez**, **De Àntichristo**, Lib. V. cap. VIII. et IX; **Bosio**, *De signis Ecclesiae*, Lib. XXIV. c. VI; **Cornelio a Lapide** in cap. XVII e XVIII *Apocalisse*; **Bellarmino** *De Sum. Pontif.* Lib. III. c. XIII; **Malvenda** *de Antich.* Lib. IV. c. V; **Baronio** *Annal.* ann. 58.

Dietro all'insegnamento degli Apostoli, dice la voce dei secoli, verrà un giorno, in cui satana pieno di rabbia contro Gesù Cristo ed i Cristiani, riconquererà il terreno che ha perduto, assoderà il suo regno, e lo distenderà molto lungi. Allora egli si gitterà sopra Roma; perciocché essa è la sua rivale, dimora e Sede dei Pontefici. Egli se ne renderà padrone, cacerà il Vicario di Gesù Cristo (**Sua Santità GREGORIO XVII** n.d.a.), perseguiterà i veri fedeli, e scannerà i religiosi ed i sacerdoti (**Suarez** *De Antich.* Lib. V. c. 9. n. 14. - **Odio babebit Romam, et cum ea pugnabit, eamque desolavit et incendit.** (... Odierà Roma e combatterà con essa, la desolerà ed incendierà). **Bellarmino** *de Summ. Pont.* Lib. III. cap. 3).

Questo era già il pensiero di **sant' Agostino**: « ... Roma, pagana sotto Nerone e sotto gli altri imperatori fino a Costantino, fu la vera Babilonia, la capitale della Città del male (2° *Veram Babylonem fuisse primam Romam, et veram Romam fuisse secundam Babylonem.* De Civ. Dei. L. XVIII. c. 2.).

Spese veterinarie

Diego Martinisi

La detrazione delle spese veterinarie è aumentata; infatti, l'importo annuo detraibile per le spese veterinarie è stato elevato dalla recente legge di bilancio, stabilendo in **550 euro** il limite di spesa massima ammessa in detrazione a partire dal 1° gennaio 2021 (fino al 31 dicembre 2020 era pari a 500 euro).

La detrazione è pari al 19% sul-

la parte di spesa eccedente i 129,11 euro e spetta in misura piena a chi ha un reddito imponibile fino a 120.000 euro. Oltre questo importo si riduce fino ad azzerarsi oltre il limite di 240.000 euro.

Si ricorda, infine, che la detrazione può essere usufruita soltanto se il **pagamento è effettuato con versamento bancario o postale o altri sistemi tracciabili**, quali carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

Sotto **Costantino** divenuta cristiana e pia, cessò di essere Babilonia, e cominciò essere la capitale della Città del bene, Città santa e fedele, Sionne prediletta di Dio, colonna della fede, madre della pietà, maestra della santità. Il grande **Cornelio a Lapide**, dotto gesuita, faro di dottrina ed apologista cattolico di valore assoluto ed incontestato, da par suo scriveva, nel suo commento all'*Apocalisse*: «Verso la fine della sua esistenza essa abbandonerà la fede, la pietà, Gesù Cristo, il Sommo Pontefice; essa tornerà a divenire pagana, Babilonia, la capitale della Città del male» (... *deserens fidem, pietatem, Christum, Pontificem, rursum fiet Babylon.* Corn. a Lap. in c. XVII. *Apocalisse*).

Il **Suarez**, teologo insigne aggiungeva dal canto suo: «*La Chiesa durerà sempre visibile, fosse anche obbligata a fuggire in sulle montagne, ed a nascondersi in gran parte nelle caverne e nei deserti* (ibid. c. VII).

«*Roma ritornerà al suo splendore pagano, ed alla idolatria. - Roma Pagana, spoglierà il Romano Pontefice del suo potere temporale, anzi lo cacerà via (previsione totalmente realizzata!!!) ... e rivestita della sua primiera potenza, essa se ne servirà in perseguitare i Santi con più furore, ed immolare i martiri con più crudeltà che non fecero i primi Cesari*» (Corn. a Lapide ibidem).

Cari lettori, queste non sono gli artefatti di un **“imbecille complottista di paese che vuol segnalarsi ai suoi”**, ma **gravi parole di uomini santi ed illuminati divinamente** che stranamente coincidono con quelle che da anni vi andiamo ripetendo, magari annoiandovi ed irritandovi, ma solo perché **possiate capire, aprire finalmente gli occhi e ravvedervi, scegliendo la via della salvezza altrimenti preclusa da un falso culto e da una antichiesa - sinagoga satanica - gestita da finti prelati** (speriamo ignari ...) e **da figure tenebrose diretti dalle logge massoniche, cioè dal demonio medesimo**. Tutta la Scrittura (Profeti, Vangelo, Apocalisse, lettere del Nuovo Testamento), la Tradizione apostolica, il Magistero pontificio ripetono le medesime parole del **“complotista della Valle di Suessola”**, che è invece un semplice **ricercatore di dottrina**, e sfida chiunque a dimostrare il contrario pur su un unico punto. Oltre agli impropri ed agli sghignazzi inebetiti, questi personaggi in talare nero, rossa o bianca che sia, non hanno più nulla da opporre a chi li svergogna ed anticipa loro una condanna che presto subiranno non da uno scomodo scritto locale, ma dal Giudice infallibile che millantano di servire, servendo invece il loro ventre ed il **“signore dell'universo” il loro falso-Dio lucifero**, trascinando un'infinità di anime con essi nello stagno di fuoco eterno.

E la lettera di Gaume finisce così: «*Gli uomini che fanno questo parlare sono i più grandi nomi della Storia cristiana.*

E si chiamano **Tertulliano, Lattanzio, Cirillo, Crisostomo, Ambrogio, Girolamo, Agostino, Vittorino, Ecumenio, Casiodoro, Sisto da Siena, Baronio, Bellarmino, Suarez, Cornelio a Lapide, Bosio**, ed altri venti, et alios viginti.

Devoti fino al sacrificio del sangue a Roma ed alla Chiesa, nessun altro affetto quello infuori della verità li ha indotti a predire umiliazioni e calamità che essi deplorano nel tempo stesso che le annunziano.

Le loro opere, accolte con rispetto come sorgente di vera dottrina, figurano le fiaccole che il passato ha posto in mano al presente per illuminare l'avvenire. Che altro rimane, se non che inchinarsi davanti a tanto grave testimonianza? Ben dappoco sarebbe la ragione che non vedesse sin là».

Ulteriore detrazione per lavoro dipendente

L'ulteriore detrazione fiscale per redditi di lavoro dipendente e assimilati è stata introdotta dal decreto legge n. 3/2020. Essa rappresenta una misura temporanea, adottata in vista di una revisione strutturale del sistema delle detrazioni, e viene attribuita dal sostituto d'imposta, che ripartisce i relativi importi sulle retribuzioni erogate dal 1° luglio 2020 e verifica in sede di conguaglio la spettanza della stessa. In particolare, la norma citata ha previsto che dal 1° lu-

glio 2020 al 31 dicembre 2020 sia riconosciuta un'ulteriore detrazione ai titolari di reddito di lavoro dipendente e di alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, con reddito complessivo (riferito al 2020) **superiore a 28.000 euro e fino a 40.000 euro**.

L'importo dell'ulteriore detrazione è di **600 euro** (1.200 euro per le prestazioni rese dal 1° gennaio 2021) per chi possiede un reddito complessivo pari a 28.001 euro.

Se si supera questo limite, l'importo dell'ulteriore detrazione diminuisce fino ad azzerarsi al raggiun-



Card. Giuseppe Siri di Genova (a sn.) e papa Pio XII. Il card. Siri fu eletto papa il 26 ottobre 1958 e scelse il nome di Gregorio XVII. Dopo circa mezz'ora dalla sua elezione a papa, fu minacciato di morte se non avesse dato le dimissioni. Fu rieletto papa anche il 21 giugno 1963 (minacciato di nuovo e minacciata di strage nucleare la chiesa cattolica) ed anche a fine agosto del 1978.

Italia, un paese dell'America latina

Andrea Piscitelli

Ha tutta l'aria di un colpo di stato il blitz promosso da **Mattarella** con la nomina di **Draghi** a *capo del governo*. Un governo che doveva essere tecnico, ma che poi si è rivelato un miscuglio eterogeneo di tante individualità che hanno il compito di sorreggere il potere costituito in ossequio ad una precisa volontà dei poteri forti. E così abbiamo assistito ad una fantozziana passerella di pseudo personaggi politici che si sono venduti per un piatto di lenticchie pur di assurgere a paladini delle istituzioni. La patetica farsa del giuramento nelle mani del Presidente della repubblica richiama alla memoria il goffo tentativo di protagonismo cui abbiamo assistito nelle commedie all'italiana di vetusta memoria. E così **Mario Draghi** ha incassato la fiducia incondizionata (fatta salva la **Meloni**) di tutto l'arco costituzionale assicurando al nascente esecutivo una **maggioranza bulgara** che non sappiamo fino a quando potrebbe durare per la contemporanea presenza di forze opposte sia di carattere teorico che di principi ideologici.

La maggioranza costituita dai tanti esponenti della politica nostrana sembra una coabitazione forzata, una specie di convivenza coatta di separati in casa, una pseudoarmonia camuffata da un'ipocrisia galoppante che castiga le coscienze pulite, ove mai ce ne fossero, di quanti intendono la politica come servizio e non come potere. Il potere incondizionato conferito a Draghi sottende un disegno preconstituito secondo cui viene affidato il potere assoluto ad una sola persona in ossequio ad un disegno ben preciso che risponde ai canoni dettati da chi detiene le fila dell'economia internazionale. Il potere conferito a Draghi obbedisce ad un preciso disegno politico che in **Sudamerica** si chiama **egemonia**, autoritarismo mascherato da dittatura e da chi veste i panni di un'oligarchia che obbedisce ai poteri forti. Si tratta solo di vedere fino a che punto può reggere un governo costruito su una maggioranza numerica e non di fatto per la contemporanea presenza di personaggi che fino a ieri si odiavano e che ora si sono coalizzati soltanto perché c'è da gestire il pacchetto dei **209 miliardi** di euro stanziati da **Bruxelles** nell'ambito del *recovery fund*.

Adesso che hanno avuto il contentino ministeriale i partiti della coalizione dovrebbero marciare in sinergia di intenti, cosa difficile da ipotizzare per la contemporanea malattia da protagonismo che contagia chiunque si accosta al potere. Vedremo comunque quanto durerà questa *luna di miele* tra **Berlusconi** e **Renzi**, tra **Salvini** e **Di Maio**, tra **Bersani** e **Zingaretti** (ed ora **Letta**) con l'appoggio di tanti altri che con un suffragio popolare da prefisso telefonico terranno in ostaggio la squadra di governo.

Ad ogni buon conto siamo convinti che ancora una volta la politica è stata sconfitta dai poteri forti della finanza e dell'economia e saranno *lacrime e sangue* per un popolo maltrattato e vessato, privato dei propri diritti e assoggettato alla logica del potere costituito in nome di una prevaricazione cieca e becera dettata da contingenti misure di austerità. Sarà una politica che privilegerà i magnati dell'economia e della finanza a discapito della classe meno abbiente, dei poveri, dei diseredati e di quanti fanno fatica a sbarcare il lunario.

Speriamo solo che la gente si svegli da questo torpore e da questa passiva assuefazione al potere costituito ed abbia la forza di reagire con una rivoluzione culturale per scrollarsi di dosso il gioco della più vieta prevaricazione.

'A pandemia

E' già n'anno che stamme 'nchiuse priggliunieri dint' 'a sti case aspettanno sulo ca fernesce stu mumento triste e muscio.

Nun c'a facimme na cammenata, nun c'a facimme na passata; quand c'è a sera è 'o coprifuoco e chiùdeno tutti a poco a poco.

'O paese rummane deserto 'e bar, 'e negozi, nisciuno sta aprieto e mmiez' 'a via te vène 'o sconforto.

Campamme cu 'a forza 'e voluntà ma mo' nun ce 'a facimme cchiù pecchè nisciuno nce vene ajutà.

Denara

gimento di un reddito complessivo di 40.000 euro. Qualora in sede di conguaglio l'ulteriore detrazione si riveli non spettante, il sostituto d'imposta provvede a recuperare il relativo importo. Se questo supera i 60 euro il recupero avverrà in otto rate di pari ammontare.

Si ricorda, infine, che l'importo dell'ulteriore detrazione fiscale riconosciuta è indicato nella Certificazione Unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati (CU). Se il datore di lavoro non lo ha erogato, in tutto o in parte, l'ammontare spettante sarà riconosciuto in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Adegumento registratori telematici

Con documento emanato dal direttore dell'Agenzia delle entrate in data 23 dic. 2020, non è stata disposta alcuna proroga per l'installazione dei registratori telematici.

Il provvedimento ha modificato dal 1° gennaio 2021 al 1° aprile 2021 la data di avvio dell'utilizzo esclusivo del nuovo tracciato telematico dei dati dei corrispettivi giornalieri *“Tipi dati per i corrispettivi –*

versione 7.0 – giugno 2020”, e del conseguente adeguamento dei Registratori telematici.

Inoltre, vengono adeguati al 31 marzo 2021 i termini entro i quali i produttori possono dichiarare la conformità alle specifiche tecniche di un modello già approvato dall'Agenzia delle entrate.

Le modifiche sono state effettuate per venire incontro alle richieste provenienti dalle associazioni di categoria, in considerazione delle difficoltà conseguenti alla situazione emergenziale provocata dal Covid-19.

Imprenditore familiare ed IRAP

L'imprenditore familiare, non i familiari collaboratori, è anche soggetto passivo IRAP, in quanto detta imposta colpisce il valore della produzione netta dell'impresa e la collaborazione dei partecipanti all'impresa familiare integra quel *quid pluris* dotato di attitudine a produrre una ricchezza ulteriore (o valore aggiunto) rispetto a quella conseguibile con il solo apporto lavorativo personale del titolare (cfr., Cass., Ordinanza n. 1535 del 25 gennaio 2021).



- Pneumatici
- Convergenza
- Equilibratura
- Cerchi in Lega

Laudando Mario

tel/fax: 0823 31 27 93

Via Principe Umberto, 90 - **MESSERCOLA**
www.laudandogomme.com e-mail: laudando.mario@virgilio.it



Vendita all'ingrosso e dettaglio
Assistenza Tecnica Professionale
Cell. 349.6823037

PASSA A TIM

Nasdaq Aspire E1-522
399€
279€

Samsung GALAXY S4
100€
399€

www.piscitellicomputer.it



di Della Rocca Giovanna

Piazza Roma - tel. 333. 5498180

S. MARIA A VICO



di Affinità Giuseppe
Via Ferdinando I d'Aragona, 20
S. MARIA A VICO - 0823.1682016

COLOUR
is ... emotion



SPEAKEASY

CORSI DI LINGUA INGLESE
BAMBINI • STUDENTI • ADULTI • AZIENDALI

tel. 0823 759261

Via Nazionale Appia, 277
SANTA MARIA A VICO
info@speakeasylanguage.it
www.speakeasylanguage.it

S. Maria a Vico, Carabinieri feriti, la solidarietà dell'Amministrazione Comunale

Giusy De Simone de ilfattoinrete

Linea dura del sindaco di Santa Maria a Vico, **Andrea Pirozzi**, per contrastare i continui episodi di assembramenti notturni nei principali luoghi di aggregazione e, in particolar modo, al "Parco De Lucia" dove, nella serata del 26 febbraio scorso, si è registrato un episodio di inaudita violenza ai danni di due carabinieri, feriti da un giovane durante un controllo.

Nel condannare il deplorabile gesto, Pirozzi, dopo aver convoca-

to, il giorno successivo, la consulta per la sicurezza, ha formalmente richiesto un intervento urgente al Prefetto della Provincia di Caserta, **Raffaele Ruberto**, "per adottare nuove e più drastiche misure atte ad allontanare i non residenti dal territorio, per poter debellare questo fenomeno". "Certi episodi - ha rimarcato - fanno veramente male. Non possiamo sprecare tutto. Lo dobbiamo a chi, ed è la stragrande maggioranza, in questi mesi difficili ha sempre mostrato e continua a mostrare un grandissimo senso di responsabilità".

Il primo cittadino, poi, a nome della Giunta e dell'Amministrazione Comunale, ha espresso vicinanza ai militari della locale stazione dell'Arma e ai carabinieri feriti, con gli auguri di una pronta guarigione. "I nostri carabinieri - ha detto - così come le altre forze dell'ordine svolgono un compito assai delicato e fondamentale sul nostro territorio, nell'interesse di tutti. Non possiamo tollerare che la nostra comunità debba in qualche modo sentirsi ostaggio di chi non ha rispetto dei nostri luoghi e delle persone.

Cose da pazzi! In galera devono andare!

Anna Rita Canone

Giulio, nome di fantasia: "Trovo inammissibile, dopo aver fatto un tampone privato, aver pagato 45 euro, essere risultato positivo, vengo chiamato dalla ASL per l'intervista per capire come sono stato contagiato, mi viene chiesto se in casa abita con me una persona anziana, io dico sì, chiedo alla signora che mi ha chiamato di farmi fare il tampone domiciliare, sia a me che a mia zia, e la signora mi dice che il tampone domiciliare sarebbe avvenuto, e mi ritrovo un SMS che mi dice che devo recarmi con la macchina a **Via Tal dei Tali**. Cioè, ma tutto questo tempo al telefono: abbiamo pettinato le bambole?

Come si può avere un'incompetenza simile? Ma si rendono conto che prendere il Covid è veramente

una tragedia, stare rinchiusi in casa, non poter uscire, non sapere cosa fare, sentirsi abbandonati, da tutto e da tutti? I medici di base, che dovrebbero sostenersi e manco loro sanno darci risposta, sono veramente delusi".

Luca, nome di fantasia: "Buongiorno! Sono il dott. A dell'ASL di ... Ci risulta che lei è stato vaccinato con il VACCINO XXXXX ... Presso XXXXX ... alle ore XXXXX ... lotto ABV2856. Stiamo monitorando tutti coloro che hanno ricevuto il vaccino appartenente al lotto ABV2856. Potrebbe riferirci il suo stato di salute attuale? Ha sintomi particolari? Ci dica quali!"

ECCO! Questa è la telefonata che mi sarei aspettato da un'ASL, che non mi ha neanche rilasciato il certificato vaccinale relativo alla

prima dose. Fantascienza! Ma come diavolo lo fate il monitoraggio? Telepatico?

Mettete in campo i Navigator, inventatevi qualcosa, ma fate una maledetta telefonata! Non limitatevi a dire: "Tutto sotto controllo"! Vi abbiamo mandato mail, chiedendo il certificato vaccinale, ma non avete risposto a nessuno. Faranno bene a rifiutare il vaccino XY per protesta. Prima promettete il monitoraggio e poi non vi fate vivi: ma che cavolo accade in questo paese di melma?"

Franco, nome vero: Sono stato contagiato, secondo l'ASL, da un mio familiare da cui mi ero recato per una visita di cortesia. Non ero il solo a far visita a questo nostro anziano familiare e, quindi, per l'ASL eravamo tutti potenziali affetti da covid. Quindi l'ASL è venuta da noi e ci ha sottoposti al tampone che, guarda caso, è risultato positivo per tutti noi.

Dunque a casa, isolati da tutto e

dalle famiglie...

24 febbraio 2021
Auguri al
maresciallo capo Costantino Iollo
per il suo compleanno

1 marzo sant'Alba
Auguri a
dott.ssa Alba Della Rocca

3 marzo Santa Tiziana
Auguri a:
dott.ssa Tiziana Morgillo
(nostra collaboratrice),
avv.ssa Tiziana Pascarella
(ass. Comune SMAV),
sig.ra Tiziana Loffredo,
sig.ra Tiziana Affinita,

il 7 marzo
Francesco Falco
ha festeggiato i suoi 21 anni
circondato dall'affetto dei genitori
Giampaolo e Antonella
Della Rocca,
dal nonno Alfonso,
dalla nonna Geppina Cangiano,
dagli zii, cugini ed agli amici.

11 marzo san Costantino
Auguri al
mar.llo Costantino Iollo

18 marzo
Auguri
alla prof.ssa
Antonella Della Rocca
per il suo compleanno
dal papà Alfonso,
dal figlio Francesco,
dal marito Giampaolo Falco,
dalla sorella Alba,
dal cognato Carmine Mormile
e dai nipoti.

da tutti per l'intera quarantena al termine della quale siamo stati costretti a farci fare il tampone da un laboratorio privato. Abbiamo pagato la dovuta somma e tutti risulta-

19 marzo san Giuseppe
Auguri a
Giusy De Simone
(nostra collaboratrice)
Giusy Saccone
Pina Pesce in Verlezza
Pina Martinisi (San Felice)
sig.ra Giuseppina Lettieri
(vedova Pasquale Nuzzo)
sig.ra Geppina Cangiano
(vedova Vincenzo Falco)
Pino Saccone
Giuseppe Affinita (Fenya colori)
Giuseppe Piscitelli
(Piscitelli computer center)
Giuseppe Guida
(Autocarrozzeria Guida Arienzo)
Giuseppe Accardo
dott. Giuseppe Nuzzo
avv. Giuseppe Nuzzo
dott. Giuseppe Nuzzo (o prefetto)
dott. Peppino Balletta
Giuseppe De Falco
Giuseppe Nuzzo di Arturo
Giuseppe Valentino (via Astolella)
Giuseppe Fincato
prof.ssa Pina Vinciguerra
Giuseppe Signoriello fu Ciro
dott. Giuseppe Adriano Telese

21 marzo
Auguri a
Benedetta Mormile
dal nonno Alfonso Della Rocca,
da mamma Alba Della Rocca,
da papà Carmine,
dal fratello Michele,
dalle sorelle Alessandra e Federica
dal cugino Francesco Falco,
dagli zii Gianpaolo ed Antonella

5 aprile san Vincenzo Ferreri
Auguri a
Vincenzo Martinisi
figlio del nostro collaboratore
dott. Diego, dalla mamma Lucia,
dal papà, e dalla sorella Pina.



30 marzo 2021 - Auguri ad Alessandra Mormile
per i suoi 18 anni,
dal nonno Alfonso Della Rocca,
dalla mamma Alba Della Rocca,
dal papà Carmine,
dal fratello Michele,
dalle sorelle
Federica e Benedetta



1 aprile 2021
Raffaele Cimmino
20 anni
Auguri dalla nonna Elisabetta

3 marzo Auguri alla nostra collaboratrice Tiziana Morgillo per il suo onomastico



COSPIRAZIONE MONDIALE CONTRO DIO E LUMANITA.

...SE TUTTO CIÒ DOVESSE ESSERE VERO, ALLORA SIAMO DAVVERO IN BALIA DEL DEMONIO ...

A GIUGNO 2021 CONGRESSO PER UNIFICARE LE RELIGIONI AD ASTANA (città luciferica) CON IL PAPA!
Astana è la nuovissima capitale del Kazakistan e rappresenta un centro massonico del Nuovo Ordine Mondiale.
"Astana" vuol dire "capitale" ma è anche l'anagramma di "Satana".
A giugno 2021 si terrà la VII edizione del "Congress of Leaders of World and Traditional Religions" e tra gli ospiti presenti ci sarà anche il papa Jorge Mario Bergoglio.
Un unico governo, una unica moneta, un solo esercito e una sola religione!
La Religione Planetaria Unica deve impregnare del suo spirito gnostico la Repubblica Universale è l'Opera più importante del Nuovo Ordine Mondiale!

A giugno 2021 il Congresso per Unificare le religioni ad Astana (città luciferica) con la presenza del Papa!

PROSHOP market cs
di Silvana Cusano
Igiene casa e persona
Profumeria e bijotteria
Via Appia Antica, 376
SANTA MARIA A VICO

TRADIZIONE e GUSTO
PANIFICIO
ROSTICCERIA - PIZZETTERIA - PASTICCERIA - TAVOLA CALDA
Via Nazionale Appia, 12/14 - tel. 0823. 809175
SANTA MARIA A VICO
Via Circumvallazione - tel. 0823. 754342
SAN FELICE A CANCELLO
Via Roma, 53 - tel. 0823. 432810
MADDALONI
Via Napoli, sn, tel. 0824. 1743011
MONTESARCHIO
www.panificiotradizioneegusto.com e-mail: pantradizioneegusto@libero.it

Creazioni in:
pietre naturali, perle, cammei, argento, riparazioni
infilatura e sostituzione di chiusure e ganci

Valutazioni e certificazioni di gioielli con perle

Accessori artigianali stile Capri e Positano

Facebook:
Nica Crisci Gioielli - Spedizioni in tutta Italia
Via Appia Antica 478 S. MARIA A VICO (nei pressi Ufficio Postale)

cell. 348 3964521

BRU.MA. SRL
SERVIZI PER LE AZIENDE

info@servizibruna.it

Via Aldo Moro snc - **CERVINO**

Santa Maria a Vico
VENDESI VILLETTA SINGOLA CENTRALISSIMA!!!
Via Nazionale Appia - Appena ristrutturata completamente
Disposizione su tre livelli.
No perditempo - info: **342 598 26 42**

S. MARIA A VICO
Via Novanese, 127
cell. 349 3017817
Magic Dance
è anche su

MAGIC DANCE
di **TIZIANA MORGILLO**

MERA
Ambulatorio veterinario e tolettatura

Direttore sanitario
dott. **Antonio Russo**
iscr. Ord. CE 547
Specializzato in Malattie infettive
cell. 338 8495925 - 0823 752587

Una passeggiata sui social ed incontri Dj Valvola

Anna Rita Canone

Conosco Vito in un gruppo goliardico Facebook, “grammar nazi”: nasce un divertente “rapporto epistolare” via MSN e WhatsApp e ci scambiamo messaggi, auguri, ricette, meme politici. Quella che segue è un'intervista, fatta con molte risate da parte di entrambi.

D: DJ Valvola: significato del nome.

R: Il nome me lo hanno dato anni fa gli amici, mi diletta con l'elettronica, in particolare le valvole per la musica.

D: Come e quando sei diventato DJ?

R: Avevo 14 anni nel '79 (ride), ti rivelo pure la mia età. Ero da sempre appassionato di musica, ho cominciato a lavorare su una piccola radio locale, Radio Antenna 1. Ho girato su varie radio locali, mano a mano che uscivano. Mi prendevano come ultima speranza (ride). Oggi lavoro saltuariamente su Radio DJ Team Web, che non è Radio DeeJay, è quella la fregatura (altra risata).

D: Come e perché hai scelto ingegneria all'università?

R: La passione per la musica mi ha portato a scegliere ingegneria elettronica. Papà ha raccontato, lo avevo rimesso, che già a 12-13 anni costruì un ricevitore radio in una scatola di scarpe. La radio è stata il filo conduttore della mia esistenza.

D: Episodio buffo o aneddoto da raccontare...

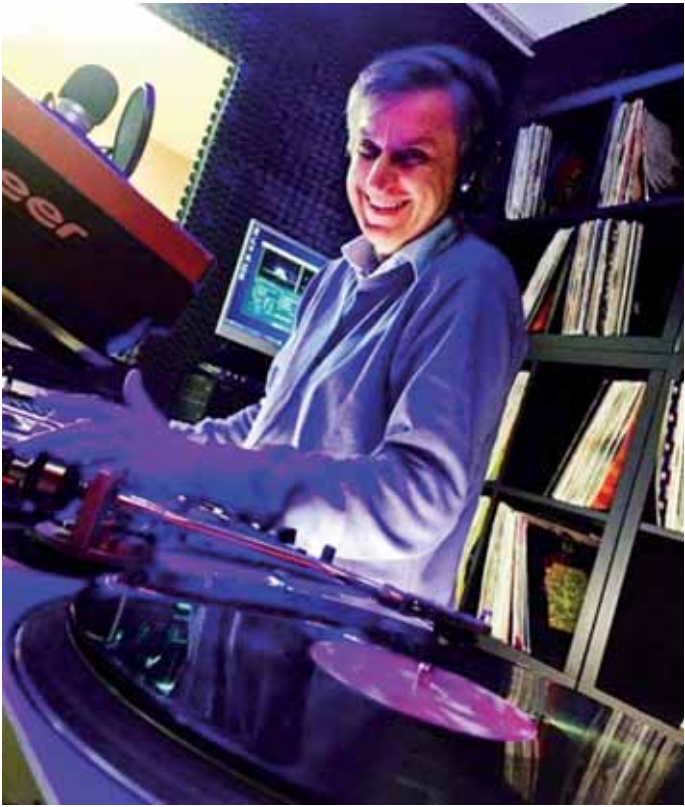
R: (ride) Milioni, dalle figuracce alle cose impossibili. Niente di penale, spacciavamo solo fake news. Abbiamo fatto tante marachelle. Abbiamo anche “suonato”, dj console, a matrimoni in ambienti equivoci... (ride) eravamo poveri. Ho incontrato Gianni Ciardo, ho intervistato i Pooh, Pippo Baudo, Rita Pavone, Renato Zero: andavamo agli spettacoli e poi chiedevamo loro interviste. Pensa, andai anche a monitorare un po' di strumentazione ai New Trolls.

D: Poi cosa hai fatto?

R: Da ragazzo mi sono divertito in parecchie radio, poi da militare sono stato nel 45mo Battaglione Vulture a Napoli. Il mio era un lavoro d'ufficio in amministrazione, mi occupavo degli stipendi. (Ride) Mi hanno sempre trattato molto bene. Avevo i capelli lunghissimi, li tagliavo solo su preghiera del capitano.

D: Oggi cosa fai?

R: Vivo a Terlizzi, lo sanno anche i carabinieri (ride). Oggi costruisco semilavorati per trasmissioni radio, i miei prodotti sono stati usati in radio e TV. Li ho fatti anche per il CERN, quando scoprirono il bosone di Higgs. (Ride) Sono un montatore seriale di mobili IKEA, muratore, carpentiere, eseguo lavori in cartongesso...sarei da sposare, ma ho già dato. Oggi sono anche nonno di un bel bambino di 4 anni e mezzo. I



miei hobbies? Birra fatta in casa, liquori (oggi farò quello al basilico), pizze varie, queste ultime con vari risultati (ride), non necessariamente di successo. Ho la veneranda età di 55 anni, ne ho davanti almeno altri 25 prorogabili...ride.

Su Facebook scherziamo spesso sui superalcolici, lui specifica:

Non mi sono mai ubriacato. La prima volta che bevvi fu a Potenza, dove facevo il CAR. Fu una birra. Ricordo ancora Potenza, era aprile ed ebbi il raffreddore più brutto della mia vita. Poi passai a Napoli: come dite voi, la città del sole? Pioveva a secchiate, altro che città del sole! (Ride). Poi, però, mi ricredetti, ci ritorno spesso e con piacere.

Tari, Martuccio Serino chiede una riduzione per ristoranti e bar

Giusy De Simone
de ilfattoinrete

L'abbattimento del 60 per cento sulla Tari per i ristoranti e bar, è quanto proposto da **Martuccio Serino**, ex presidente del consiglio comunale di Cervino, con una let-



tera protocollata e inviata all'**Ufficio commercio** del suo Comune; una proposta assolutamente fattibile che potrebbe sostenere un comparto messo in ginocchio dalla pandemia.

“In qualità di cittadino e imprenditore, vista la situazione epidemiologica e le relative restrizioni susseguitosi per effetto dei vari decreti emanati dal governo centrale, nonché regionale e comunale, che hanno messo a dura prova tutto il comparto commerciale, ed in particolar modo quello della ristorazione e dei bar in modo continuativo, ho proposto che venga valutato uno sgravio della Tari in misura dei periodi di fermo e, soprattutto, che vengano prese in considerazione sia le limitazioni dei locali, dovute al solo asporto, sia la perdita di fatturato che questo lunghissimo periodo ha prodotto. Tenendo conto che in tutto questo c'è stato un notevole calo di produzione dei rifiuti stessi”.

E' la sintesi della richiesta di Martuccio Serino, che di certo esprime il pensiero di tanti esercenti tra i quali lo sconforto è palpabile, inoltrata all'Ufficio commercio con la certezza di avere un riscontro, intanto si rende disponibile per qualsiasi chiarimento.

“Il balzello della Tari è un ulteriore colpo alla categoria che ha affrontato chiusure forzate, investimenti per la messa in sicurezza, il calo dei clienti. Conclude Martuccio Serino ex presidente del consiglio comunale cervinese che ben conosce le problematiche del settore, in quanto imprenditore nel ramo della ristorazione.

Nel frattempo, la passata amministrazione aveva preparato tutto per un mutuo di 104mila euro da destinare alla compra di un terreno per la realizzazione della nuova casa comunale. Secondo quanto trapela dall'ufficio tecnico comunale la zona per la costruzione è in piazzetta Murrilli.

Wi-Fi gratis in otto piazze per guardare al futuro

E Santa Maria a Vico può diventare smart

Da un qualsiasi dizionario apprendiamo che la **città smart** (=intelligente) in urbanistica e architettura è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città con capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.

E, come risulta dal sito istituzionale, Santa Maria a Vico si candida a diventare una città **smart**. “A breve, subito dopo aver individuato la compagnia cui affidare il servizio, partiranno i lavori per l'installazione di moderne apparecchiature per offrire ai cittadini l'opportunità di connettersi gratuitamente alla rete internet in otto punti: area a verde di **via San Gaetano** nel nuovo parcheggio; area a verde della **strada di collegamento Rosciano-Ruotoli**; località **Botteghe** largo Padre Pio; **piazza Aragona**; **piazza dell'Unificazione** in località San Marco; **piazza Falcone e Borsellino** in località **Fruggieri**; **piazza Francesco Crispi** (già piazza Umberto I); **piazza Roma**”. “Un percorso avviato nel 2019, con l'adesione al progetto “**Piazza Wifi Italia**” del Ministero dello Sviluppo Economico che ha proprio come obiettivo quello di permettere a tutti di connettersi ad una rete wifi libera. “Dopo un periodo di stallo – ha spiegato il consigliere delegato **Carmine De Lucia '73** – caratterizzato da una frenetica attività di contrasto alla diffusione del Covid-19, abbiamo ripreso ed ampliato questo importante progetto che prevedeva inizialmente l'attivazione del wifi free in sole tre piazze. Una dimostrazione di perseveranza ed impegno da parte dell'Amministrazione Comunale che guarda al futuro della città puntando sul digitale, sull'accesso libero alla rete e sulla valorizzazione degli spazi pubblici comunali”. Soddisfatto si è detto anche il sindaco **Andrea Pirozzi**: “Vogliamo che tutti i nostri cittadini abbiano la possibilità di fruire di una rete internet efficiente che, soprattutto in questo momento storico particolarmente difficile, rappresenta sicuramente un mezzo di straordinaria importanza per informarsi, accrescere competenze o semplicemente mantenere relazioni familiari e personali”. Abbiamo chiesto ad alcuni forestieri che abitano a SMAV il loro parere sull'iniziativa; così hanno risposto: *I santamariani possono mettersi tutti gli abiti che vogliono, ma sono e resteranno sempre piede anche!* Che significa? abbiamo chiesto. Risposta: un sorrisetto beffardo e sarcastico per dire: Ma da dove vieni?

Dia Fatou Kiné

ORTOFRUTTA
KING OF FRUIT
#La Furia
Fratelli Venturato
Via Nazionale Appia, 366
81028 Santa Maria a Vico (CE)
Cell. 339.3282438 - 346.1462117

STUDIO ITALIA SRL
Consulenza Automobilistica
Via Napoli, 22/24 - **SANTA MARIA A VICO**
Telefax **0823 809105** - cell. **328 7179837**

Tradizioni Campane
artigiani della pasta
PASTA FRESCA RIPIENA - GASTRONOMIA - PRIMI PIATTI D'ASPORTO
STUZZICHERIA PER EVENTI
Giuseppe 331.20.47.066 Rosaria 348.85.22.507
Via Cancellò, 257 - MADDALONI (CE)

G.G. AUTO CARROZZERIA
Guida Giuseppe
Consulenza interna infortunistica stradale
Via Maddalena, 7 - **ARIENZO** 0823. 755210
Filiale: Via Aretina Nord, 156 tel. 0575. 497862
Tecoletto Civitella in Val di Chiara (AREZZO) cell. 328. 3914141 - 346. 5409077

Olimpiadi di Italiano

La santamaria Olga Picascia in semifinale

Rosa tutta femminile per le semifinaliste delle **Olimpiadi di Italiano** del Liceo Artistico Statale “San Leucio” di Caserta: tra loro la giovane cittadina santamaria **Olga Picascia**, allieva in 2F, che ha superato le selezioni e parteciperà direttamente alle semifinali il 9 aprile, in modalità online. La notizia è stata pubblicata il 3 marzo sul sito della scuola dalla dirigente, dott.sa **Immacolata Nespoli**.

Le prove preselettive si sono svolte il 22 febbraio, in modalità online.

Olga si è piazzata prima con un punteggio di 22,3 su 28,6 davanti alle compagne **Fabiana Capasso** della 2C (19,85) e **Rime Achchane** della 2A (17,16) nella categoria Junior.

Nella categoria Senior si sono qualificate **Amelia De Simone**, 5G (23,98); **Francesca Pia Pascarella** 4E (20,06) e **Ksenia Bondarets**,



5A (19,83).

Grande soddisfazione tra i docenti d'Italiano e del professor **Salvatore Boccagna**, coordinatore del Gruppo disciplinare di Lettere e referente dell'attività.

Anna Rita Canone

Casa dell'acqua anche a San Felice a Cancellò



Il giorno 13 marzo scorso il Sindaco di S.Felice a Cancellò, dr. **Giovanni Ferrara**, ha inaugurato il chiosco **Casa dell'acqua** nel parcheggio di **Piazzetta Volta dei Perri**. Dopo Arienzo, dunque, anche San Felice a Cancellò ha il suo

punto di acqua dove è possibile rifornirsi di acqua depurata dalle impurità, alleggerita del calcare e, a scelta, anche leggermente frizzantina. Il costo è inferiore ad Arienzo, anche se di poco.

Dia Fatou Kiné

Enzina Pasquali
Antò Terraiova
Anch'io ho pensato la stessa cosa... Sn una sportiva mai avuto nulla... Secondo vaccino Pfizer paresi facciale e dopo un mese ancora non ne esco fuori con parestesia e mialgia agli arti inferiori... La mia vita è totalmente cambiata... Ora mi chiedo se era proprio necessario vaccinarsi visto che non ho mai avuto nessuna febbre, mai un giorno di malattia.. NULLA... forse ho danneggiato un sistema immunitario che era perfetto chissà... Tanto nessuno mi dirà mai la verità.. E intanto sto dietro a neurologi che fanno spallucce... Sn infermiera e ritornare a lavorare è stata dura perché purtroppo senti che non sei la stessa.. Secondo quello che dicono i medici ci vorrà del tempo per recuperare

DR ricambi
F.lli De Riggi s.r.l. ricambi e accessori auto
Autoricambi nazionali ed esteri
elettrici e meccanici
Ricambi GPL e METANO per autotrazione
Esclusivisti gruppo MG MOTOR GAS
Vendita in sede ed on line
PUNTI VENDITA
Via Nazionale, 139 - tel. 0823 564338
SANTA MARIA A VICO
Via Provinciale, 116 - **CAMPOSANO (Napoli)**
www.drricambi.it -- drricambi@tiscali.it - tel. **081 8262030**
Acquisti on line: ecommerce@drricambi.it tel. 081 19301223

dalla prima pagina

La Caserta-Benevento e quei fessacchiotti...

Caserta, se tutte le strade "portano" a Roma, o anche in senso contrario Caserta - Benevento se tutte le strade "partono" da Roma. All'incontro erano presenti il Presidente della IV Commissione regionale Luca Cascone, i signori Nicola Montesano e Domenico Pietropertosa in rappresentanza dell'ANAS, la quale, come è noto, ha inserito nel proprio Contratto di Programma tale opera. In questa Viabilità Nazionale e Regionale compaiono anche finanziamenti proposti su FSC 2014 - 2020. Nella riunione Mastella ha chiesto la modi-

tostrada diventò A16 e i tecnici dovettero indietreggiare il casello di innesto da Caserta Sud a Napoli. Se da una parte c'era Sullo che tirava per Avellino, da quest'altra parte chi c'era? Pochi personaggi, piccoli, storti e malfatti. Da Benevento furono poche le voci che si elevarono, dai Comuni della Valle di Suèssola furono inesistenti. I sindaci di allora, Pensierino Pesce per S. Maria a Vico e Clemente Iadaresta per San Felice a Cancellò, temevano che un eventuale casello autostradale nella zona centrale di sant' Apollonia poteva



fica (l'ennesima?) del tracciato per consentire di superare le "criticità" della Statale n. 7 Appia che rendono difficile l'accesso al capoluogo sannita e creano code di traffico nella Valle di Suèssola. Di questa opera si parla almeno dal 1958, allorché con la ricostruzione dell'Italia i Governi disegnavano i tracciati per costruire le autostrade e da Milano partivano i primi cantieri per giungere con l'A1 a Roma, poi a Napoli con l'A2. E per congiungere il Tirreno all'Adriatico si progettò l'A17 Napoli - Bari il cui tracciato originario prevedeva l'innesto da Caserta Sud dell'Autostrada del Sole, il proseguimento verso San Felice a Cancellò, Santa Maria a Vico, Arienzo, Arpaia, Montesarchio per giungere a Benevento e, quindi in Puglia, a Foggia e Bari. Un tracciato comodo, poco costoso, rispondente alla geomorfologia dei luoghi. Ma il diavolo ci mise la coda e il tracciato originario fu stracciato dal Ministro dei Lavori Pubblici dell'epoca, on. Fiorentino Sullo, capo degli avellinesi, il quale in questa stile democristiano, volle portarsi l'autostrada sotto casa, lui che era nativo di Paternopoli. Minacciò "ferro e fuoco" dappertutto anche di far cadere il Governo se non si fosse cambiato il tracciato da Benevento ad Avellino. A nulla valsero gli studi dei tecnici che fecero osservare i numerosi dislivelli, le curve pericolose, i viadotti, le gallerie in più da costruire, le ingenti risorse da impiegare nel caso si fosse progettata l'Autostrada per Avellino. Nulla da fare! I soldi li caccia lo Stato, cioè gli italiani, disse Sullo, e Avellino non può stare separata da Napoli e da Roma, io sono il Ministro e l'Autostrada passa per dove dico io". Fine della storia. Da A17 l'au-

diventare foriero di investimenti pubblici e privati con conseguente crescita economica e produttiva dei paesi e benessere della popolazione, per cui non fecero sentire la propria voce in merito. Un silenzio tombale, forse anche omertoso, attraversò il territorio da Caserta a Benevento. Erano i tempi del "taci e ubbidisci, se no c'è la frusta". A Caserta bisognava attendere l'estate del 1969 per vedere in piazza la popolazione a difesa... della squadra di calcio della Casertana! L'on. Fiorentino Sullo, perciò, ebbe strada libera come Ministro e potente ras locale e l'opera prese la direzione delle montagne avellinesi. Oggi quell'autostrada ancora gronda di sangue innocente versato sull'asfalto in tanti anni per la sua spaventosa pericolosità. A questo punto c'è da dire che gli antichi Romani fanno la "figura dei fessacchiotti" rispetto agli uomini politici di oggi se progettaron e realizzarono l'antica Via Appia dalla piana campana per la Valle di Suèssola e la Valle Caudina per giungere a Benevento e, quindi, in Puglia. Fu nel 312 a.C. che Appio Claudio il cieco iniziò i lavori da Roma fino a Capua, proseguiti nel 268 a.C. fino a Benevento, passando per ad Novas (l'attuale S. Maria a Vico) e Caudio, di quella che, poi, il poeta Stazio definì "Regina Viarum" per grandezza e bellezza dei territori attraversati. Essi potevano benissimo, andare per Telese girovagando intorno al massiccio del Taburno oppure passare per Avellino salendo e scendendo per le montagne irpine, ma non lo fecero. Chissà perché?

Lo stato dei luoghi suggerirono ai Romani, il cui impero è durato circa mille anni, di continuare la costruzione dell'Appia da Capua

Antica bottega S. Maria a Vico



Ordina la tua spesa, te la portiamo noi. Risparmi tempo e denaro con i nostri servizi a domicilio Gratis. (Spesa minima euro 15) Pane, Panini, Salumi, Formaggi, Vini, Liquori, Frutta, Verdura, Articoli casalinghi, Idee regalo cell. 340. 9462102 Imma

Volevo indagare sulla Juventus

Sconcertanti dichiarazioni di Giuseppe Pecoraro Capo della Procura Federale

Dia Fatou Kiné

In merito alla confessione dell'arbitro Daniele Orsato resa al giornalista RAI Enrico Varriale nella trasmissione 90° minuto del 28 febbraio 2021, c'è da registrare una dichiarazione di Giuseppe Pecoraro, capo della Procura Federale della Figc dell'epoca, resa a televisioni e giornali: Sulla questione Orsato - Pjanic non mi hanno mai mandato l'audio del VAR e mi impedirono di indagare sulle plusvalenze della Juventus". "L'ammissione di colpa di Orsato sul caso Pjanic - continua Pecoraro - non rappresenta per me una soddisfazione. A distanza di tre anni non capisco perché di quell'episodio, mi arrivò il video ma non l'audio. Mi arrivarono parecchie sollecitazioni per vederci chiaro su quell'episodio, chiesi all'AIA e alla LEGA i "file".

L'AIA rispose che le registrazioni non esistevano, la LEGA invece disse che erano a disposizione di una azienda privata. I "file" arrivano durante il campionato successivo, c'erano solo le immagini. Degli altri episodi che volevo riesaminare c'erano pure gli audio. Mi chiedo il perché?". "Sono andato via dalla Figc perché certe situazioni andavano controllate e io, Capo della Procura Federale, non potevo farlo. Non abbiamo potuto lavorare sui bilanci delle squadre, sulle plusvalenze (sul caso Sturaro ad esempio), ma me lo hanno impedito. Sempre errori arbitrali a favore della Juventus?

Quello delle scommesse è ancora oggi un problema che fa pensare a gare taroccate. Per questo ho lasciato la Procura e mi sono allontanato dal calcio".

Ancora barbarie a Cancellò Scalo

Giusy De Simone de ilfattoinrete

Il comitato Terra Mia e l'associazione Pegaso denunciano l'ennesimo atto barbarico che si è consumato a Cancellò, dove la piazza Castra Marcelli è diventata teatro di atti vandalici continui.

San Felice a C. ormai è terra di vandalismo, di indifferenza, di morte sociale e culturale. Terra maledetta, come racconta una leggenda, da San Bartolomeo, dopo che una locandiera del posto gli strappò un pezzo di pelle come prezzo da pagare per aver mangiato un tozzo di pane senza soldi. Ma torniamo all'oggi. Si dice che dovremmo essere in zona rossa, coprifuoco dalle 22.00 alle 5.00 del mattino. Ma nonostante queste norme restrittive, ciò che avveniva prima, continua regolarmente a realizzarsi anche ora, regalando vergogna su vergogna a tutto il paese, con qualcuno anche fiero e soddisfatto di quello che accade. Si distruggeva e vandalizzava prima, lo si fa ora più di prima. Non sembra possibile ma purtroppo è vero. Forse in questo paese invece degli Angeli, per proteggere il sonno degli abitati, di notte, per le strade e nelle piazze si materializzano i fantasmi o gli spiriti del male. Entità che non hanno rispetto dei morti e della Memoria dei Caduti delle guerre. Infatti profanano con regolarità il Monumento che li ricorda. Non più di qualche settimana fa è stata letteralmente divelta e strappata dai paletti e poi rubata, per la terza volta, una catena massiccia che lo delimitava di oltre 30 metri. Il tutto nell'indifferenza e nel silenzio più assordante di tutte le Istituzioni del posto. Sono le stesse Entità che, con la stessa regolarità, dimostrano di non aver rispetto alcuno della storia del proprio paese. Ancora una volta, come barbari, hanno preso di mira la scultura di Claudio Marcello al centro della piazza. Oltre a spezzare di nuovo la struttura circolare intorno alla scultura che porta la scritta del nome, hanno anche imbrattato parte della testa della scultura con dello spray bianco.

Vien da dire ai rappresentanti di tutte le istituzioni locali, siete fieri di essere i rappresentanti di cotanto marciume? Tutto ciò vi fa onore? Non provate repulsione a leggere sulla stampa, ogni giorno, le nefandezze per cui venite tirati in ballo?

per Galatia e Novae (S. Maria a Vico), passare per l'imbuto delle "forche caudine" tra Arienzo, Forchia e Arpaia, dove pochi anni prima avevano ricevuto la grande umiliazione, e continuare per Caudio (attuale zona fra Bonea e Montesarchio) e Benevento. Perfino il fascismo costruì la Statale n. 7 Appia seguendo, più o meno, il tracciato antico; poi è venuto Fiorentino Sullo che ha deviato il tutto per casa sua, per Avellino. Infine, nella legge Obiettivo del 2001 Berlusconi aveva inserito

l'opera da farsi con inizio nel 2004. Ma dopo la progettazione e il pagamento dello studio di fattibilità, manco l'avessero fatto apposta, il tutto è rimasto fermo in qualche cassetto di qualche palazzo romano.

Se ieri gli esponenti politici della zona furono piccoli e ometosi, oggi il termine più gratificante per chi ha occupato le poltrone parlamentari e della Regione è il NULLA. Tranne qualche vagito, c'è stato il NULLA assoluto.

Alfonso Morgillo

Calcio maschile, Scudetto 2018

Se la Juventus facesse ...

"Grazie a Daniele Orsato e al Presidente AIA Trentalange per questa pagina di televisione e giornalismo che fa chiarezza dopo tre anni di un episodio che ha scatenato tante polemiche. Ammettere un errore è un fatto nobile...". Questa è stata la dichiarazione del giornalista RAI Enrico Varriale subito dopo la risposta data dall'arbitro Orsato in merito al famoso fallaccio, da espulsione o almeno da ammonizione, dello juventino Pjanic sul giocatore dell'Inter Rafinha nella partita Inter - Juventus nel campionato di calcio 2017-2018. Pjanic era già stato ammonito in precedenza, quindi, con quel fallaccio sarebbe stato, sicuramente, espulso per somma di ammonizioni, lasciando la squadra bianconera in dieci uomini. Invece, non accadde nulla e la Juventus vinse la partita ed, essendo prima in classifica, lo scudetto.

Ma di cosa si è trattato? Ecco i fatti: l'arbitro Daniele Orsato di Schio (Vicenza) è intervenuto a 90° minuto, in RAI, il giorno 28 febbraio 2021, grazie all'apertura verso i mezzi di comunicazione del nuovo Presidente dell'AIA, inaugurando la nuova linea basata sulla trasparenza. In quella gara, il VAR di Valeri, in quell'episodio, non intervenne o non fu ritenuto importante da Orsato, e anzi l'audio tra Valeri e Orsato fu ritenuto "non necessario", influente e immediatamente distrutto..... Insomma, una storia poco chiara che vede, ancora una volta, implicata la Juventus, una specie di padre - padrona del calcio italiano. Ora, non per alimentare ulteriori polemiche sulla forza di una squadra rispetto a un'altra, e la nuova linea della trasparenza che consente agli arbitri di parlare in televisione e con i media dovrebbe essere uno spartiacque tra passato e presente, fermo restando le proprie convinzioni sportive, la fede calcistica e quant'altro, poiché ci troviamo di fronte a un reo confesso, cioè l'arbitro Orsato, che con la sua condotta ha favorito una squadra, la Juventus, facendole vincere la partita e, di conseguenza, anche lo scudetto del 2017-2018, sarebbe il caso, secondo il nostro avviso di sportivi e non di tifosi, che si procedesse per due strade: assegnare la vittoria a tavolino all'Inter dandole tre punti in classifica e penalizzando di almeno cinque punti la squadra avversaria, la Juventus, favorita dall'arbitraggio. Ne conseguirebbe l'assegnazione dello scudetto alla squadra seconda classificata, il Napoli, la quale in seguito a quell'arbitraggio "di parte" perse mordente e carica morale nel continuare a lottare per il titolo di campione d'Italia. In un Tribunale ordinario della Repubblica Italiana, il Procuratore aprirebbe immediatamente un fascicolo, in relazione alla confessione dell'arbitro reo confesso della propria colpa, ordinando ulteriori indagini per chiarire tutta la vicenda... Ma siamo in Italia! E quando diciamo "siamo in Italia" desideriamo affermare il concetto che non sempre trionfa la Giustizia con la A maiuscola. Spesso vince la forza, la potenza, chi ha più fieno in cascina. A meno che la Juventus, che si fregia del titolo di "vecchia signora" non abbia un barlume di lucidità, intelligenza e sportività e voglia rinunciare a quel titolo di campione d'Italia 2018 facendo un passo indietro... Togliere uno "scudetto macchiato dalla condotta di un arbitro" da una bacheca che ne conta una trentina sarebbe un gesto di signorilità e grande sportività che tutti apprezzerebbero. Un gesto, cioè la rinuncia a un titolo, che farebbe storia nel panorama dello sport italiano e, forse, mondiale. Un gesto che aiuterebbe il calcio italiano a liberarsi anche di qualche ombra di un passato non sempre cristallino. Ma la Juventus sarebbe in grado di fare questo passo? Noi, da veri sportivi che amano il calcio, ce lo auguriamo.

A proposito di fallacci commessi da giocatori della Juventus, proprio in questi giorni è accaduto l'ennesimo caso increscioso a favore della squadra torinese. Durante l'incontro di calcio Cagliari-Juventus il giocatore Cristiano Ronaldo, della formazione bianconera, si è reso protagonista di un colpo da taekwondo, abbattendosi su Cragnò malcapitato portiere isolano, procurandogli varie ferite sul volto con conseguente uscita di sangue. L'arbitro della gara era Calvarese che ha soltanto ammonito il bianconero. Strana questa decisione arbitrale!!!

Televisioni, radio e giornali non solo italiani, hanno stigmatizzato l'operato dell'arbitro che avrebbe dovuto espellere lo juventino.

Dia Fatou Kiné

Piacevoli tradizionii

Francesco Passariello cell. 329 048 6315

Via Appia, 42

ARIENZO

tel. 0823 154 7480

fornovivo.2020@gmail.com



FARMACIA DE LUCIA s.n.c. SANTA MARIA A VICO

tel. 0823. 758385

fax 0823. 759921

Località BOTTEGHELLE Via Appia, 560

e-mail: farmaciadeluciasnc@virgilio.it

di **CRISCILLO DOMENICO**

**LOTTO
SUPERENALOTTO
SERVIZI DI PAGAMENTO
BANCA 5**

Via Appia - Località BOTTEGHELLE
SANTA MARIA A VICO
tel. 0823 808614

F.lli Carfora
vendita gas & pellet
www.carforagas.it
Mail: info@carforagas.it

Tel/Fax 0823 755615
Via Ruotoli, 25 - 81028 S. Maria a Vico (CE)

Numero Verde 800-592121



dott. **Pasquale Savino**
Odontoiatra

CTP (Consulente medico legale in odontoiatria)

tel. 0823. 1505470 cell. 329. 8263726 - dds.savino@gmail.com

Via SAN MARCO, parco Giosa **SANFELICE A CANCELLO**

Arbiter
MADE IN ITALY
calzaturificioarbiter.it
info@calzaturificioarbiter.it
UOMO DALLA 38 ALLA 49
DONNA DALLA 33 ALLA 45

ALFONSO MARCIANO
alfonsomarciano.it
info@alfonsomarciano.it
DAL LUNEDÌ AL SABATO
10:00 - 12:30 | 16:00 - 19:30

Via Pensierino Pesce, 12 | Santa Maria a Vico (CE) | +39 0823.805822

LE CALZATURE PER IL TUO CONFORT QUOTIDIANO E PER L'ELEGANZA DELLE TUE CERIMONIE
FINALMENTE VESTIAMO ANCHE I PIEDINI DEI TUOI BAMBINI

Il trio delle meraviglie

DAMAI SHOP

Migliaia di prodotti a prezzi eccezionali

**Detersivi - Profumi - Cosmetici - Bijotteria - Abbigliamento - Intimo - Calzature
Casalinghi - Cartoleria - Giocattoli - Accessori auto - Accessori per cellulari**

Servizio WhatsApp su ARTICOLI IN OFFERTA



APERTURA TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA, CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 21,00

SANTA MARIA A VICO, Via Nazionale Appia, Galleria Calcagni (venendo da Caserta il primo semaforo) tel. 0823 804244

SANTA MARIA A VICO, Prolungamento viale Libertà tel. 0823 1656698

MADDALONI, Via Raffaele Viviani (nei pressi del Palazzetto dello Sport) tel. 0823 1656714

30 pizzette
30 hot dog
30 panini
30 graffette
30 cornetti
30 panini
napoletani
30 parigine
3 kg di torta

con disegno a piacere

euro 80

40 pizzette
40 hot dog
40 panini
40 graffette
40 cornetti
40 panini
napoletani
40 parigine
4 kg di torta

con disegno a piacere

euro 100

Tutto euro 6 al chilo

15 pizzette
15 hot dog
15 panini napoletani
15 cornetti
1,5 kg di torta

con disegno a piacere

euro 30

20 pizzette
20 hot dog
20 panini napoletani
20 graffette
20 cornetti
2 kg di torta

con disegno a piacere

euro 45

30 pizzette
30 hot dog
30 panini napoletani
30 graffette
30 cornetti
3 kg di torta

con disegno a piacere

euro 65

50 pizzette
50 hot dog
50 panini
50 graffette
50 cornetti
50 panini
napoletani
50 parigine
5 kg di torta

con disegno a piacere

euro 130

**Caffè euro 0,70 - Caffè + Cornetto euro 1
Cappuccino + Cornetto euro 1,20**

**Via Napoli, 488 - tel. 0823 402349
MADDALONI**